

Il mediatore è una terza persona, neutrale e qualificata, che accompagna i genitori separati o in fase di separazione, alla ricerca di un accordo autentico, condiviso e soprattutto durevole, per il bene di tutti i componenti della famiglia, sensibilizzando la coppia al valore ed al rispetto delle genitorialità. Aiuta la coppia a comprendere l'importanza del ruolo genitoriale, soprattutto se logorato dalla conflittualità agita con risentimento. Il mediatore familiare si adopera affinché si possa imparare a gestire la naturale conflittualità in modo equilibrato, positivo, empatico, in un momento drammatico per la coppia; carico di stress e di ansia, colmo di dubbi e insicurezze.

Frequentemente, gli eventi spiacevoli che si sviluppano intorno alla separazione e al divorzio potrebbero essere superati attraverso il mediatore familiare. Il mediatore familiare è preparato nell'evitare le conseguenze di un evento che, se vissuto e gestito negativamente, può portare risvolti traumatici e tragici, soprattutto per i soggetti più deboli, come i bambini, spesso dimenticati perché i genitori sono impegnati a litigare tra loro.

Il mediatore familiare non vuole vinti o vincitori e si ispira ad un principio di uguaglianza. È in grado di instaurare un rapporto riservato, sincero, vero e positivo con i soggetti coinvolti e li aiuta a riappropriarsi delle capacità di comunicazione represses o dimenticate. Incoraggia l'analisi dei motivi della discordia tra i coniugi e consente loro di liberare la conflittualità non reprimendola, dimostra duttilità, comprensione e intuito interpretativo.

Il mediatore familiare svolge la propria attività professionale in:

- enti pubblici
- privato sociale
- libera professione

### Programa didattico

Area tecnico – professionale -

Area istituzionale e legislativa

Area socio – psico – pedagogica

Area Comunicazione

Stage